

9 miliardi alla USL RM/28

21-1-1990

Il "Coniugi Bernardini" un'ospedale costruito in soli cento giorni

di Angelo Pinci

Alla fine del 1989 la Regione Lazio ha deliberato un finanziamento di 9 miliardi alla Usl Rm/28; in particolare 600 milioni per l'Ospedale S. Giovanni Battista di Zagarolo, 2 miliardi per il centro di riabilitazione da istituire nell'ex scuola De Amicis di Zagarolo e 6 miliardi e 400 milioni per l'Ospedale «Coniugi Bernardini» di Palestrina. All'Ospedale di Palestrina già da molto tempo sono iniziati i lavori per la costruzione di una nuova ala, e quindi speriamo che ora con questo nuovo finanziamento i lavori procedano più spediti. Forse pochi sanno che l'attuale Ospedale fu costruito a tempo di record, esattamente in 100 giorni lavorativi...

Il prenestino Cesare Bernardini morì il 6 gennaio 1938 e nel suo testamento lasciò al Comune di Palestrina un legato di L. 700.000 in cartelle del prestito, ma ad una

condizione, a pena di decadenza del legato stesso, che cioè il Comune si impegnasse a Costruire un Ospedale di 40 posti letto, denominarsi «Ospedale Civico Bernardini Cesare e Claudia», entro un anno dalla sua morte e che lo stesso funzionasse entro un anno e mezzo dalla stessa data. L'impresa sembrava ardua anche perché passarono ben sei mesi prima che la Commissione edilizia approvasse il progetto dell'Ospedale, firmato dall'ing. Annibale Bernardini... nipote del testatore. Il Vescovo Angelo Dolci concesse la deroga di poter lavorare anche nei giorni festivi e furono stabiliti tre turni di lavoro giornaliero: si lavorò quindi anche di notte alla luce dei riflettori e nonostante tutte le avversità che la ditta incontrò, dopo 100 giorni lavorativi l'Ospedale fu terminato... ma quelli erano altri tempi.